

CONVENZIONE Alternanza Scuola-Lavoro

Progetto “Ambasciatrici e Ambasciatori del Consiglio regionale del Piemonte”

TRA

L'ISTITUTO “.....” con sede in
.....
codice fiscale, rappresentato
dalla/dal dirigente scolastica/o, prof.ssa/prof.,
nata/o a (.....) il/...../..... codice fiscale
.....

E

Il CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, con sede legale in Torino, Via Alfieri 15, codice fiscale n. 97603810017, d'ora in poi denominato “soggetto ospitante”, rappresentato dalla....., in qualità di Segretaria Generale del Consiglio regionale del Piemonte, per la sua carica ed agli effetti del presente atto, domiciliata presso l'Ente medesimo.

Premesso che ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani e alle giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

Considerato che ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

Considerato che l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche.

Si conviene quanto segue:

Art. 1

Il Consiglio regionale del Piemonte “soggetto promotore” si impegna a promuovere un progetto di comunicazione istituzionale finalizzato a diffondere la conoscenza delle tematiche che l'Assemblea legislativa regionale realizza attraverso attività svolte dai Comitati, dalle Consulte, dall'Osservatorio, dai Garanti, dal Difensore civico della Regione Piemonte, dagli Stati generali dello Sport e del Benessere, dal Servizio Porte Aperte a Palazzo Lascaris.

Obiettivo principale del progetto è educare e formare, attraverso l'alternanza scuola-lavoro, gli ambasciatori e le ambasciatrici del Consiglio regionale, per trasmettere ad altri studenti e studentesse delle scuole primarie e secondarie di primo grado, attraverso il metodo di “educazione tra pari” ed “apprendimento cooperativo”, conoscenze e competenze relative ai temi trattati nell'ambito delle attività svolte dai servizi, dagli organi, dagli organismi e osservatori del Consiglio regionale.

Il progetto è rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi terze, quarte e quinte e prevede un impegno orario annuale che va dalle 30 alle 50 ore per gli istituti professionali e tecnici e dalle 50 alle 70 per i licei.

Art. 2

L'Istituto, parte della presente convenzione, si impegna a presentare progetti di studio e approfondimento, sotto forma di una ricerca, un video, un prodotto multimediale o artistico, realizzati dagli studenti e dalle studentesse delle classi terze, quarte e quinte, sulle seguenti tematiche:

- educazione civica e cittadinanza attiva, nazionale ed europea, pace;
- cultura della legalità, del corretto spendere e consapevolezza del denaro;
- cultura del benessere e degli stili di vita;
- diritti umani e lotta contro le discriminazioni, politiche di genere e attività di contrasto alla violenza sulla donna, lotta contro il cyberbullismo, tutela delle disabilità e dei minori e delle persone sottoposte a restrizione della libertà personale;
- tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale e sorveglianza sulle emittenti radiotelevisive locali;
- tutela e difesa dei diritti dei cittadini nei confronti della Pubblica Amministrazione;

- tutela dei diritti degli animali e contrasto al fenomeno dell'abbandono.
-

Art. 3

L'Istituto provvede a nominare un tutor interno con le seguenti funzioni:

.....
.....
.....

Il Consiglio regionale provvede a nominare un tutor, individuato nel dirigente o nella dirigente di Settore competente per materia trattata nel progetto, con la funzione di garantire agli studenti e alle studentesse che prendono parte al progetto, il supporto necessario al buon esito dell'attività.

Art. 4

Il Consiglio regionale si impegna a svolgere un ruolo di supporto alle classi che aderiscono al progetto mettendo a disposizione materiale e documentazione, favorendo i contatti con esperti ed esperte, e promuovendo la partecipazione a: incontri, convegni, seminari, conferenze e videoconferenze.

Art. 5

L'Istituto, parte della presente convenzione, trasmette il progetto al Consiglio regionale del Piemonte che, verificata la conformità dello stesso alla tematica prescelta, appone il sigillo e conferisce agli studenti e alle studentesse l'attestato di Ambasciatore e Ambasciatrice del Consiglio regionale del Piemonte.

Art. 6

Le parti concordano che l'attività si svolgerà prevalentemente in classe per la parte progettuale e nelle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado nella successiva "fase di diffusione", nella quale gli studenti e le studentesse, insigniti del titolo di "ambasciatori e ambasciatrici" del Consiglio regionale, divulgano il progetto.

Art. 7

Il Consiglio regionale ha facoltà di utilizzare a fini divulgativi i progetti presentati.

L'Istituto libera il Consiglio regionale da ogni responsabilità conseguente all'utilizzo o diffusione dei dati personali, delle immagini di ciascuna o ciascun partecipante e del materiale prodotto, con riferimento a tutte le iniziative pubbliche e le comunicazioni istituzionali, ivi comprese quelle effettuate attraverso i social media, inerenti il Progetto.

L'Istituto si impegna a trasmettere le liberatorie debitamente compilate e sottoscritte dal dirigente o dalla dirigente scolastica.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai partecipanti e dalle partecipanti saranno raccolti e trattati dal Consiglio regionale del Piemonte per le sole finalità inerenti al Progetto.

Il responsabile o la responsabile del trattamento e dell'utilizzo dei dati è individuato nel dirigente o nella dirigente del Settore del Consiglio regionale, competente per tematica trattata.

Art. 8

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione e ha durata annuale/triennale e non è soggetta a rinnovo tacito.

E' in ogni caso riconosciuta facoltà alle parti di risolvere anticipatamente la presente convenzione in caso di rilevante violazione degli obblighi reciprocamente assunti.

Torino, ____/____/____

La/Il Dirigente Scolastica/o

.....

La Segretaria Generale del Consiglio regionale del Piemonte

.....